

Istituto Comprensivo «Capponi»  
Milano

**RIPENSARE LA SCUOLA  
ATTRAVERSO LE  
INDICAZIONI NAZIONALI :  
IL CURRICOLO E GLI EAS**



Alessandro Sacchella

MILANO 25 gennaio 2016

“Quando si va verso un obiettivo, è molto importante prestare attenzione al cammino. E’ il cammino che ci insegna sempre la maniera migliore di arrivare, ci arricchisce mentre lo percorriamo, bisogna saper trarre da quello che siamo abituati a guardare tutti i giorni i segreti, che a causa della routine, non riusciamo a vedere.”

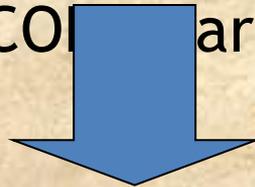
...*“Non è importante la meta, ma il cammino.”*

Il cammino di Santiago, *Paulo Coelho*



**INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI DI  
CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI  
SCUOLA, PER UNA CONTINUITÀ DI  
METODO.**

- Cogliere la struttura e gli aspetti significativi delle **INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012**
- Capire il significato di **COMPETENZA / TRAGUARDI DI COMPETENZA** e coglierne l'importanza nell'azione didattica dell'insegnante e nell'apprendimento degli alunni
- Revisionare del CURRICOLO partendo dalle discipline



**CURRICOLO D'ISTITUTO ORIENTATO ALLE COMPETENZE**

### **PARTIRE DALL'ESISTENTE**

organizzare i percorsi formativi del curricolo a partire da ciò che tutti gli insegnanti conoscono e che già utilizzano:

### **LE DISCIPLINE**

- ✓ dalle discipline si parte per programmare il lavoro d'aula;
- ✓ attraverso le discipline si individuano le esperienze possibili e le dimensioni trasversali;
- ✓ dalle discipline si riflette sulle metodologie adeguate per conseguire le competenze individuate.

- Utilizzerò una metodologia attiva basata sulla consapevolezza .
- Allo scopo ho predisposto delle domande di riflessione che costituiscono, per ogni fase di lavoro, un momento di avvio alla riflessione. .
- L'intento è quello di lavorare sia nella costruzione del curricolo che sul piano dei contenuti pedagogici dello stesso, attivando le disposizioni della mente.

# **CONDIVIDIAMO IL LINGUAGGIO DEL CURRICOLO**

# IL CURRICOLO : UNA POSSIBILE DEFINIZIONE

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e si organizza la ricerca e l'innovazione educativa

Complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate.

E' un processo formativo (curriculum = correre , movimento, successione,...)

# DEFINIZIONI DI CURRICOLO

COSA SIGNIFICA QUESTO?

**Significa che il curricolo non è solo l'insieme degli obiettivi di apprendimento disciplinare che una scuola si pone.**

**Costruire un CURRICOLO DI SCUOLA significa porre attenzione al PROGETTO EDUCATIVO COMPLESSIVO che la scuola si pone .**

# IL CURRICOLO : A COSA SERVE IL CURRICOLO

- E' lo **sfondo** integratore del lavoro d'aula
- Impegna la scuola a **promuovere** quei traguardi dichiarati
- Impegna la scuola a **costruire**, su quei traguardi, **dei percorsi di apprendimento**
- Impegna la scuola a **valutare** in relazione a quei traguardi dichiarati

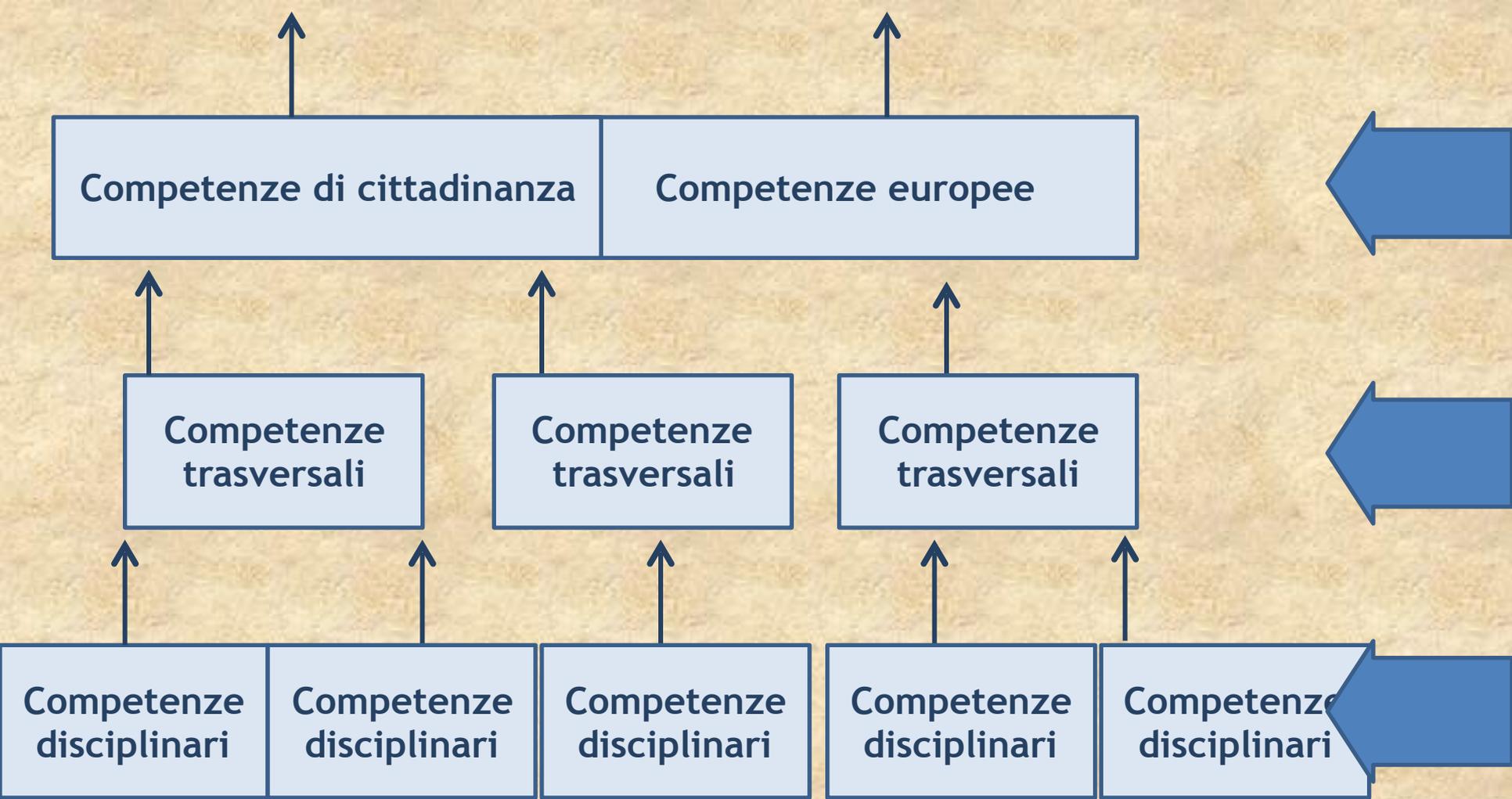
**Che cosa mi porto a casa perché mi serve/ mi è utile nel mio progetto di vita ? ( a maturare, a crescere, ad affrontare problemi anche extrascolastici ) ?**

**Problema da risolvere**

**Soggetto che usa ciò che sa**

**Conoscenze - discipline - saperi - abilità**

**Le disposizioni della mente**



le Discipline: conoscenze e abilità

12

Curricolo di scuola

# IL CURRICOLO: INDIVIDUA I TRAGUARDI DI COMPETENZA

- *Che cosa mi aspetto che si porti a casa l'alunno in termini di competenze ( nelle diverse discipline e nelle aree di*

I traguardi che la scuola si pone e dichiara

E' dal curriculum che devo partire per individuare le competenze da attivare/ promuovere

# Le domande:

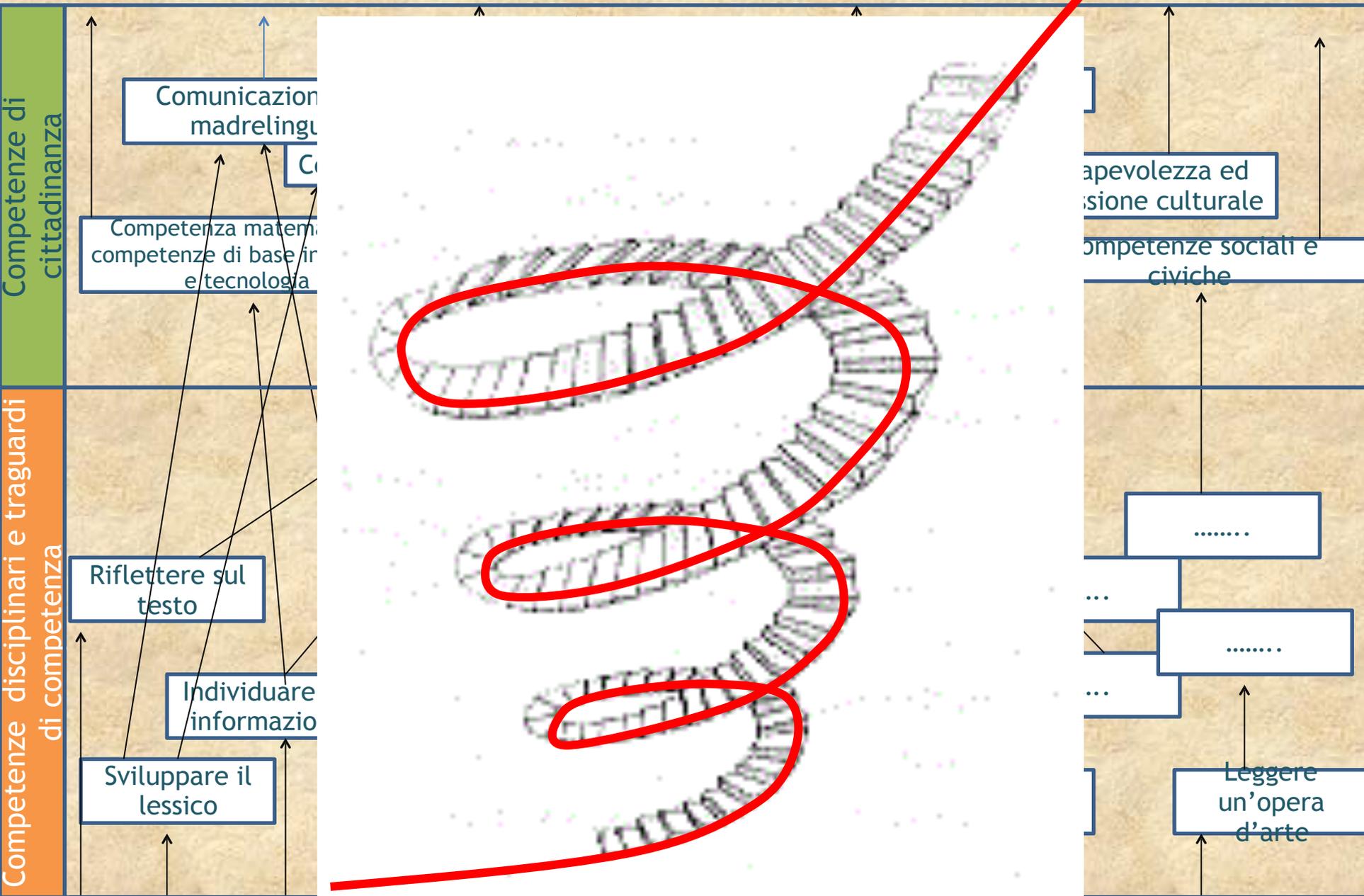
- *Come faccio a raggiungere i traguardi ?*
- *Attraverso quali proposte ?*
- *Quali strumenti uso per valutare se sono stati raggiunti ?*

Gli strumenti  
della  
progettazione

Le esperienze di  
apprendimento

Gli strumenti  
della valutazione

# Curricolo verticale di scuola: organizzazione gerarchica delle competenze



Le discipline: obiettivi di apprendimento ( conoscenze e abilità)

## CONOSCENZE

Si distinguono in conoscenze:

- dichiarative = sapere “che cosa”
- condizionali = sapere “dove, quando, perché”
- tecnico-procedurali = saper “come si fa”.
- Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento.

## ABILITA’

- Si riferiscono a saper fare: non solo al fare, ma appunto anche al sapere le ragioni e le procedure di questo fare. In altre parole, anche al sapere perché operando in un certo modo e rispettando determinate procedure si ottengono certi risultati piuttosto di altri.
- Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi;

**Nelle Ind. Naz. definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento**

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza ed alle discipline.

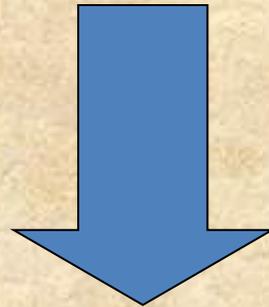
Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono **prescrittivi**, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

**IL PRINCIPIO FONDATIVO DEL CURRICOLO È  
RAPPRESENTATO  
DAL CONCETTO DI COMPETENZA.**



**PER ME UN ALUNNO È COMPETENTE  
QUANDO .....**

## COMPETENZA

- **“La competenza può essere definita come l’insieme delle conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono a un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti per lui significativi e che si manifesta come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita attraverso l’uso di abilità cognitive e sociali”**

Pietro Boscolo

**CURRICOLO**



**COMPETENZA**

**UNIFORMITÀ**

**DIFFERENZIAMENTO**

**LINEARITÀ**

**COMPLESSITÀ**

**FRAMMENTAZIONE**

**UNITARIETÀ**

**CONSIDERAZIONE REALTÀ**

**SITUAZIONALITÀ**

**IN TERMINI ASTRATTI**

**ORGANIZZAZIONE**

**ORGANIZZAZIONE APERTA**

**PUNTUALE PREDEFINITA**

**ALLA FLESSIBILITÀ**

# La competenza per attivarsi necessita di 3 elementi



# Sintesi: competenza

- **Va oltre i contenuti/ le conoscenze**
- È costruita-attivata dalla persona (non trasmessa)
- E' interiorizzata
- L'attivazione dipende dalla persona
- È riflessiva/ metacognitiva
- Non è mai completa

Permette di agire in situazione di  
incertezza

# COME COSTRUIRE IL CURRICOLO

# Le aspettative ....

In un libro sulla scuola intesa come comunità educativa, T. Sergiovanni cita una serie di domande utilizzate da una scuola

- *Se potessimo dare ai nostri ragazzi un dono che non si può comperare e impacchettare, cioè un dono che siamo sicuri che svilupperanno secondo le nostre più profonde speranze, quale regalo potrebbe essere?*

# COME COSTRUIRE IL CURRICOLO

- Gli alunni acquisiscono competenze tramite **IL CURRICOLO FORMALE** (scuola), **IL CURRICOLO NON FORMALE** (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi: casa, gruppi, agenzie, ecc.), **IL CURRICOLO INFORMALE** (le esperienze spontanee di vita)
- Compito della scuola è saldare il curricolo formale agli altri; partire dalle conoscenze spontanee per arrivare alle conoscenze “scientifiche”

# COME COSTRUIRE IL CURRICOLO

- Compito precipuo della scuola oggi è organizzare, dare senso, alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura, permettere esperienze in contesti relazionali significativi

# QUALE CURRICOLO

- **È IL CURRICOLO BREVE**
- Che significa interrogarsi su cosa sia possibile sacrificare in quantità per guadagnare in profondità e qualità.
- **Fare didattica laboratoriale** cioè concedersi tempi di lavoro più distesi in classe e, di conseguenza, ridurre la quantità di quel che si riesce a svolgere a lezione.

# QUALE CURRICOLO

- **Selezionare** , cioè individuare i contenuti più adatti, quelli irrinunciabili.
- Seguendo la lezione di Ausubel (1967) e Gardner (1999) i criteri potrebbero essere quelli dell'**esemplarità** e della **trasferibilità**

# CURRICOLO BREVE- Criterio Esemplarità

- Un contenuto è esemplare quando si può ritenere rappresentativo di una vasta categoria di altri contenuti che, svolto quello, possono anche non essere affrontati tematicamente a lezione

# CURRICOLO BREVE-

## Criterio Trasferibilità

- È trasferibile quello che si apprende riguardo a questo contenuto se mette in condizione lo studente di operare per analogia e transfer applicativo su altri costrutti ed esperienze riconducibili a esso.

# CURRICOLO BREVE- Logica competenze

- In relazione alla trasferibilità si può individuare il nesso che lega il curriculum breve con la logica delle competenze.
- Se si capisce che l'insegnamento non consiste nel costruire teste "ben piene", ma nello sviluppare la capacità di pensiero, allora si realizza che per sviluppare il sistema delle competenze di un intero curriculum potrei aver bisogno di un numero ridottissimo di contenuti. ( Rivoltella 2015)

# IL CURRICOLO

## Articolazioni

- Finalità generali: competenze chiave europee
- Profilo di competenza
- Discipline
- Traguardi di sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento
- valutazione

## PROBLEMI

- Conoscenza che cambia
- Conoscenza che proviene dall'extrascuola
- Prescrittività dei traguardi
- Processi di apprendimento cambiati
- Nuove tecnologie
- Famiglie diverse

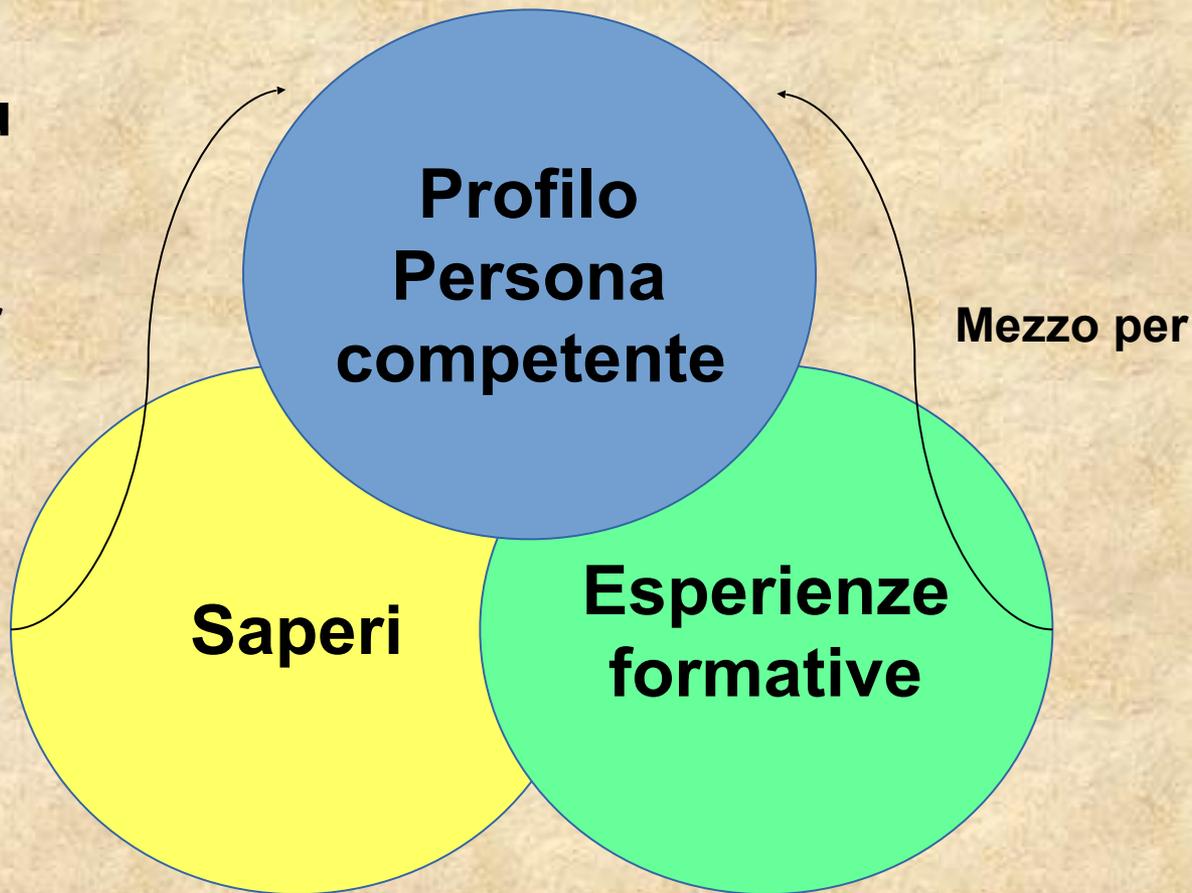
# Le domande della scuola:

- Quali sono i saperi da insegnare ? Esiste una gerarchia di saperi ?
- Come coordinare tra di loro le discipline in modo che non risultino contenitori separati ?
- Quali sono, all'interno delle diverse discipline, le conoscenze e le abilità ritenute essenziali ?
- Come , con quali strumenti verifico il raggiungimento dei traguardi prescrittivi?
- Come valuto e come utilizzo i dati delle valutazioni esterne?
- Quali competenze certifico ?
- Quale organizzazione delle risorse in funzione dei saperi ?
- Come organizzo il gruppo classe ?
- Quale metodologia di lavoro assumo ?

**Compiti che la scuola è chiamata a svolgere per risolvere  
il problema ( non facile) di  
*Costruire un curricolo  
per la maturazione delle competenze***

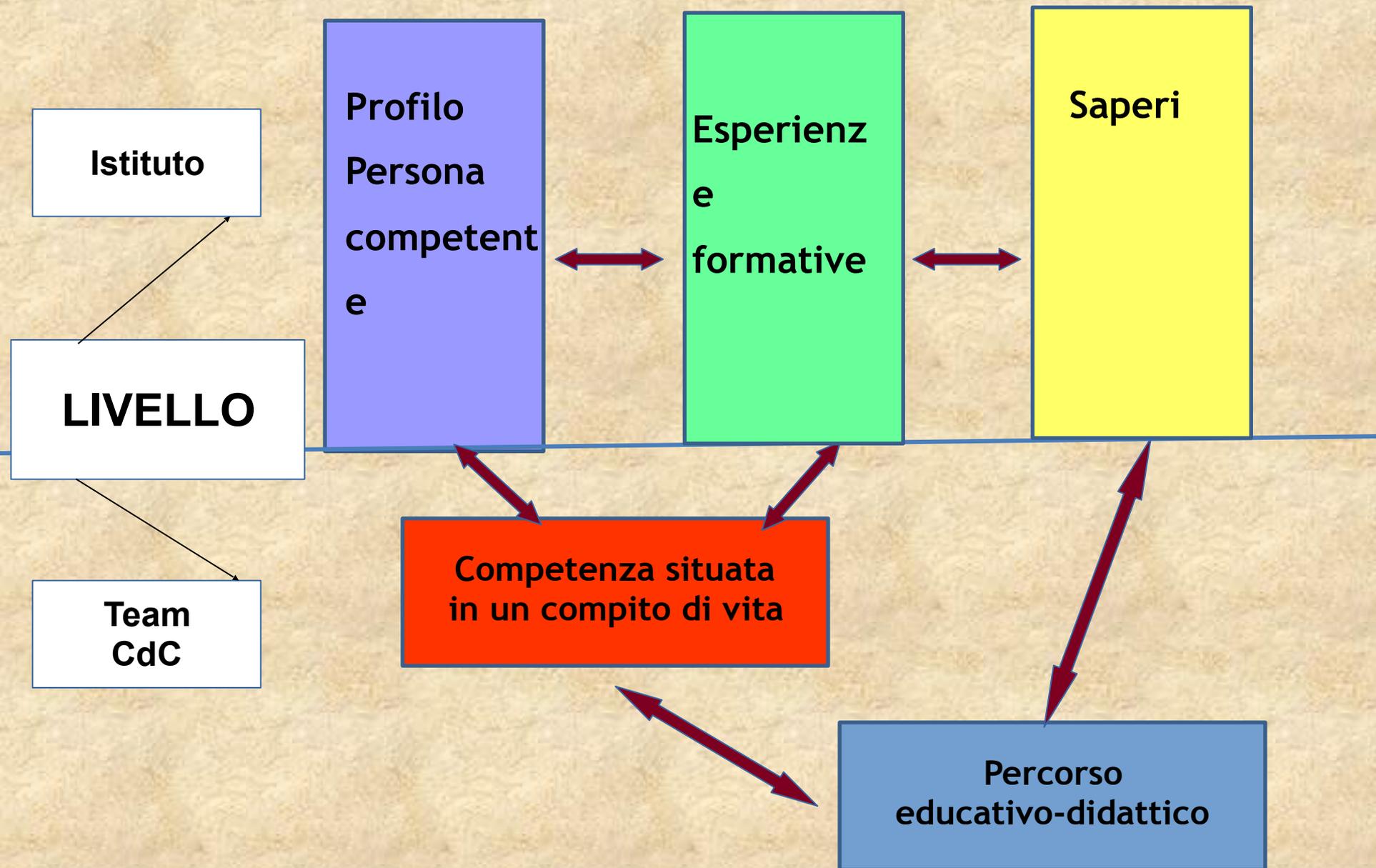
**Lavorare su**

**Mezzo per**



**Mezzo per**

# IMPIANTO DELLA PROGETTAZIONE / PROGRAMMAZIONE



# Criteri di organizzazione dei traguardi di competenza

- La competenza è una **dimensione in**

## Il lavoro d'aula :

- Cambiamento nell'azione dell'insegnare
- Personalizzazione dell'apprendimento ( è l'alunno che si attiva )
- Dimensione cognitiva
- Dimensione metacognitiva

**LA PROPOSTA DI LAVORO**

**PER LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO**

# GRUPPO DEI REFERENTI

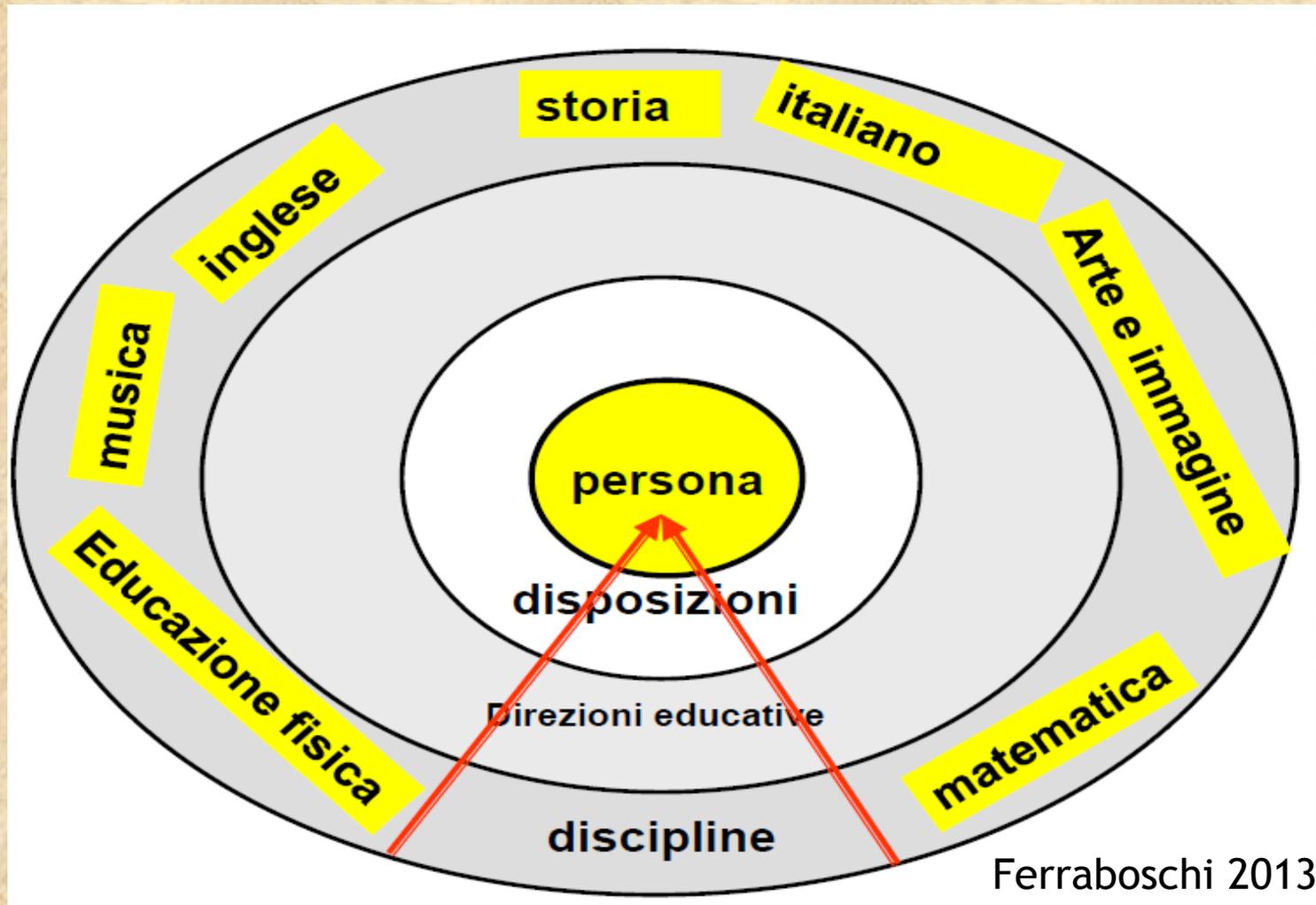
- Diventa importante costruire un gruppo di lavoro formato da un referente per ogni disciplina che lavorerà a stretto contatto con il formatore nelle diverse fasi di lavoro.
- Tale gruppo si incontrerà con il formatore prima delle azioni previste al fine di pianificare e progettare il lavoro da svolgere con i rispettivi gruppi

# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO



**Punto di partenza:  
la scuola  
dell'infanzia**

# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO



# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

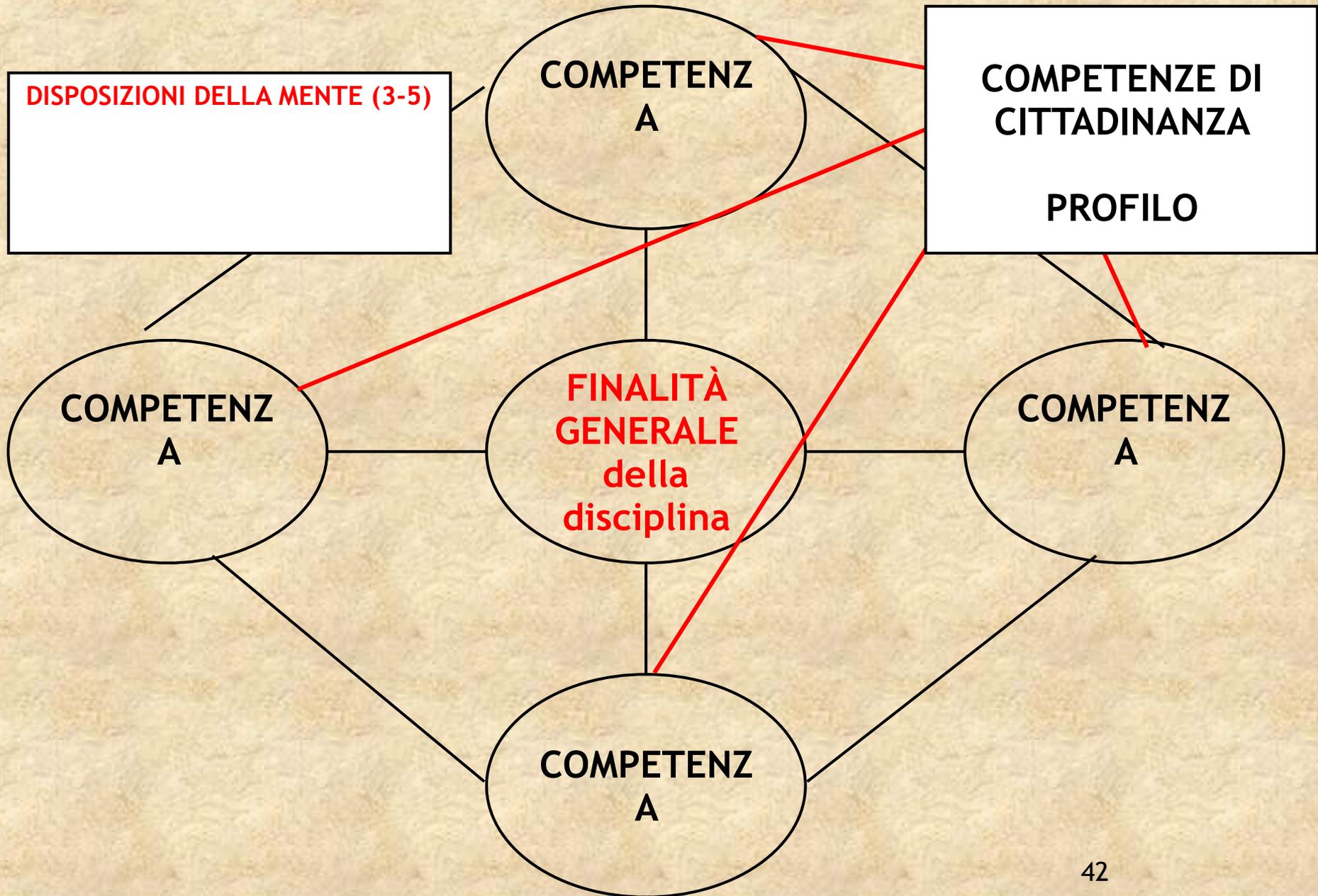
## FASE 1

- **ANALISI DELLE DISCIPLINE E DEI SISTEMI SIMBOLICO-CULTURALI** a partire dal testo delle Indicazioni - (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) .
- Prendere in esame le **competenze europee e il Profilo dello studente** e declinare i traguardi per lo sviluppo delle **competenze**

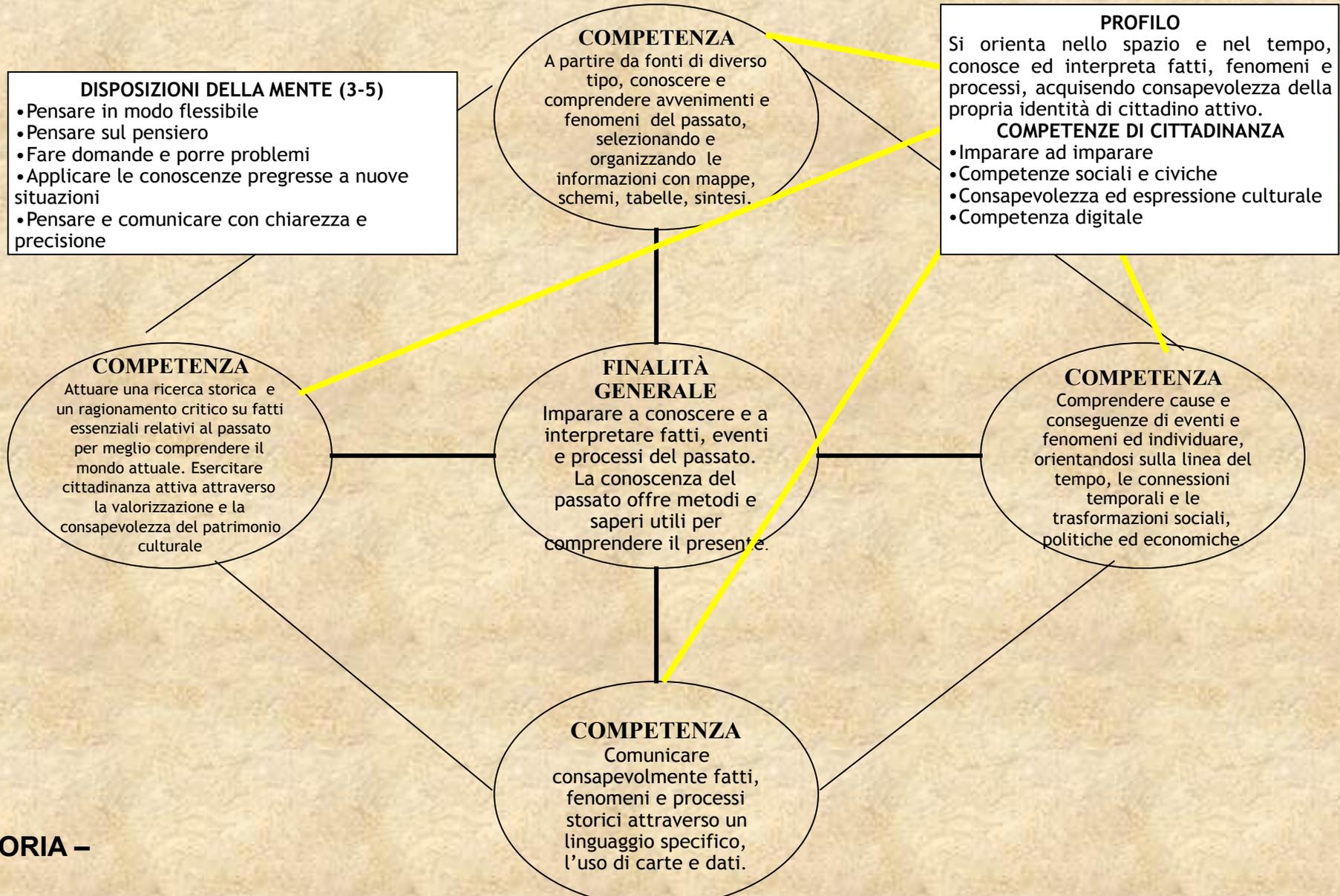
## PRODOTTO

- **COSTRUZIONE DELLA MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA**

# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO



# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO



STORIA –

# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

## FASE 1 - DISPOSIZIONI DELLA MENTE - COMPETENZE DI CITTADINANZA - PROFILO

Le **DdM** pensate come l'altra faccia delle discipline; appartengono agli alunni, alla mente degli alunni (e a quella degli insegnanti) ma vengono educate- insegnate attraverso le discipline, appartengono quindi anche alla struttura delle discipline stesse (es. pensiero matematico ha a che fare con il persistere, l'approccio scientifico con il saper raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi, ECC.) *(indicare mentre si costruisce la mappa, in relazione alle competenze)*

# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

FASE 1 - Tutti i docenti svolgeranno

- **Mappatura degli aspetti significativi svolti nell'istituto rispetto alla disciplina-** Partendo dalle esperienze significative di apprendimento svolte nell'istituto rispetto alla disciplina si giungerà ad una riflessione condivisa sulle strategie e sulle metodologie messe in atto nei due ordini di scuola per rilevare i principali aspetti di continuità.

# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

DOMANDE	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p><i>quali esperienze significative / routines ?</i></p> <p><i>quali esperienze irrinunciabili ?</i></p> <p><i>quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola ?</i></p> <p><i>quali esperienze ( anche nuove ) si ritiene indispensabile inserire</i></p> <p><i>che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola ?</i></p>		
<p><i>quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere ?</i></p> <p><i>quali approcci nuovi si vogliono introdurre?</i></p>		
<p><i>quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte ?</i></p> <p><i>quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte ?</i></p> <p><i>emergono nuovi pensieri organizzativi ?</i></p>		
Osservazioni		

# COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

## MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

### ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Esercizi di psicomotricità .</li> <li>→ Esercizi di orientamento e conoscenza dell'ambiente (uscite didattiche).</li> <li>→ Esperienze per l'acquisizione di punti di riferimento territoriali e rappresentazione grafica .</li> <li>→ Costruzione, lettura , interpretazione di simboli e carte geografiche.</li> <li>→ Esercizi per il corretto utilizzo dei punti cardinali .</li> <li>→ Attività di ricerca sull'ambiente naturale e antropico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Esercizi di osservazione e orientamento.</li> <li>→ Lettura delle immagini.</li> <li>→ -Lettura delle carte geografiche.</li> <li>→ Acquisizione di un metodo per l'utilizzo del libro di testo.</li> <li>→ Studio dei termini e dei concetti geografici.</li> </ul>

### STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Metodologia attiva e delle ricerca(scoperta).</li> <li>→ Alternanza del metodo della ricerca di quello interrogativo e problematizzante, di quello trasmissivo.</li> <li>→ Strategie di selezione e di organizzazione(prevalenti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Metodologia attiva e delle ricerca(scoperta).</li> <li>→ Alternanza del metodo della ricerca di quello interrogativo e problematizzante, di quello trasmissivo.</li> <li>→ Strategie di selezione e rielaborazione</li> </ul>

### STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Carte geografiche. Immagini e mappe satellitari. Materiali iconici.</li> <li>→ "Interviste" a testimoni privilegiati. Libri di testo, guide turistiche. Internet. Grafici e tabelle. Quaderno di sintesi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Bussola. Carte geografiche. Planisfero. Carte tematiche. Libro di testo.</li> <li>→ Utilizzo di internet. Grafici, tabelle, schemi. Quaderno di sintesi..</li> </ul>

# **COSTRUZIONE DEL CURRICOLO**

## **FASE 2**

### **INDIVIDUAZIONE DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Partendo dai traguardi di sviluppo della competenza disciplinare declinare quali prevedere al termine delle diverse classi sulla base degli obiettivi di apprendimento proposti e condivisi, ma soprattutto tenendo in considerazione le disposizioni della mente e le competenze trasversali ritrovate nella mappa della disciplina

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DALLE INDICAZIONI	DECLINAZIONE PER CLASSE - SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA MAPPA
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche</p> <p>....</p>	<p>Classe prima</p> <p>Classe seconda</p> <p>Classe terza</p> <p>Classe quarta</p> <p>Classe quinta</p>	<p><u>DISPOSIZIONI DELLA MENTE</u></p> <p><u>COMPETENZE TRASVERSALI</u></p>



## FASE 3

### REVISIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sulla base della mappa costruita ogni ordine di scuola, partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e confrontandole con le progettazioni in atto nella scuola, costruirà il proprio curricolo sulla base anche delle esperienze e delle buone pratiche di lavoro già in atto nell'istituto comprensivo .

Scegliere gli **obiettivi di apprendimento** ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e utilizzarli per la progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI -  
CLASSE SECONDA**

<b>USO DELLE FONTI</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>
<p>→ Riconoscere le tracce utili per la ricostruzione del passato personale/ gruppo classe da trasformare in fonti.</p> <p>→ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze dirette e inferenziali, relative a un tema da tracce trasformate in fonti.</p>	<p>→ Elaborare una semplice ricerca storica relativa al passato personale / generazionale riguardante un nucleo tematico. (giocattolo, scuola, abbigliamento, cibo...)</p> <p>→ Ordinare fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti temporali</p> <p>→ Utilizzare i grafici temporali per rilevare: successione, contemporaneità, ciclicità, durata, periodo, date, mutamenti e permanenze.</p> <p>→ Conoscere e utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio analogico, calendario).</p>	<p>→ Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo considerando successione e contemporaneità.</p> <p>→ Operare confronti su un tema scelto (giocattolo, abitudini, cibo...)individuando analogie, differenze e trasformazioni tra passato e il presente.</p>	<p>→ Utilizzare schemi e produrre semplici testi per descrivere le informazioni raccolte.</p> <p>→ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici temporali ( linea del tempo), testi scritti e risorse digitali</p> <p>→ Esporre in modo coerente i dati raccolti in una ricerca.</p>

Prevedere la **certificazione delle competenze** al termine della scuola primaria come indicato dal modello di scheda nazionale, allegata alla C.M. n 3, del 13 febbraio 2015.

<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b>			
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	<b>Imparare a imparare.</b> <b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: <b>STORIA</b>
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	<b>Competenze digitali.</b>	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: <b>STORIA</b>
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	<b>Imparare a imparare.</b> <b>Competenze sociali e civiche.</b>	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: <b>STORIA</b>

# Individuiamo ora le possibili esperienze di apprendimento da collocare all'interno del curricolo di storia prima presentato e gli eventuali argomenti dei relativi EAS.

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO	POSSIBILI EAS: ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalle vacanze alle azioni scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Le vacanze</li> <li>→ Le sequenze temporali di una attività</li> <li>→ La successione temporale di azioni vissute</li> <li>→ I fatti e gli eventi interagenti (successione - contemporaneità)</li> <li>→ I grafici temporali delle vacanze</li> <li>→ I grafici delle azioni scolastiche</li> <li>→ Le successioni temporali e causali in situazioni di vita quotidiana della classe</li> <li>→ Ecc.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Misurare e organizzare il tempo. Strumenti e grafici (La settimana e il giorno - Il mese e l'anno - Le stagioni.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Il tempo</li> <li>→ La ciclicità dei fenomeni naturali e le divisioni cronologiche</li> <li>→ I sistemi di misurazione del tempo (giornata, settimana, mesi)</li> <li>→ I sistemi di organizzazione del tempo (calendario, diario scolastico...)</li> <li>→ Ecc.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere sistemi di misurazione del tempo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ La durata di eventi e azioni vissute</li> <li>→ Il confronto di durate di azioni di vita quotidiana</li> <li>→ I sistemi di misurazione del tempo (dalla clessidra all'orologio)</li> <li>→ L'orologio e delle sue funzioni nella vita scolastica e non</li> <li>→ Ecc.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricostruzione del passato di classe attraverso oggetti, testimonianze, documenti, fotografie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ I ricordi di classe prima</li> <li>→ Le tracce di classe prima</li> <li>→ Le informazioni ricavate dagli oggetti</li> <li>→ Il passato recente e i ricordi</li> <li>→ Le linee del tempo e gli avvenimenti</li> <li>→ L'ordine cronologico il periodo e la durata degli avvenimenti.</li> <li>→ Ecc</li> </ul>



META

ridefinire un orizzonte

di senso condiviso

rispetto a quanto si sta facendo

**BUON CAMMINO !!**

**Alessandro Sacchella**